

Povert E Politiche Di Inclusione Sociale Differenze E Confronti Territoriali

As the demand for food banks and other emergency food charities continues to rise across the continent, this is the first systematic E the roots and consequences of this urgent phenomenon. Leading researchers provide case studies from the UK, Finland, Germany, Italy, Netherlands, Slovenia and Spain, each considering the history and driving political and social forces behind the rise of food charity, and of changing welfare states. They build into a rich comparative study that delivers valuable evidence for anyone with an academic or pro interest in related issues including social policy, exclusion, poverty and justice.

Povertà e politiche di inclusione sociale. Differenze e confronti territoriali Reddito di Inclusione, Reddito di Cittadinanza e Reddito di base incondizionato. 100 domande per capire come stanno cambiando le politiche di contrasto alla povertà Passerino Editore 1900.2.15

Reddito minimo garantito

Le politiche locali di contrasto alla povertà

Lavoro femminile e politiche di conciliazione in Friuli Venezia Giulia. Rapporto 2009

Giovani e donne, attori di un'altra economia

Metodi, forme e strumenti di inclusione sociale

Misure di contrasto della povertà e condizionalità

Lavoro e inclusione sociale per vincere disoccupazione e povertà

2000.1318

Un italiano su cinque si «arrangia» come può, risparmiando sul cibo, sul riscaldamento, sulle cure mediche, o è costretto a ricorrere alle strutture assistenziali per avere un pasto caldo, un pacco alimentare o un tetto sotto cui passare la notte. È il dato sconcertante che rivelano i freddi numeri delle statistiche. Le mense della carità sono un osservatorio privilegiato sui poveri della porta accanto. Ed è proprio dentro questo mondo che ci conduce – con un viaggio ricco di luoghi, incontri, voci, storie raccolte sul campo – il reportage di Alessia Guerrieri, un affresco coinvolgente in cui vediamo fianco a fianco volontari ricchi di umanità e competenza e vecchi e nuovi poveri, che cercano non solo un pasto, ma anche e soprattutto il modo di ritrovare simpatia, rispetto e risorse per affrontare la propria condizione di fragilità. Questo libro dà voce a milioni di persone e di famiglie che si sentono dimenticate, ma anche a migliaia di volontari che camminano al loro fianco. Andrea Riccardi Storie di equilibristi sul filo della vita incontrati nei luoghi che offrono cibo, compagnia, conforto. Marco Tarquinio

Il connubio tra lo sfondamento dei confini tradizionali della povertà e il peggioramento della

situazione di chi ne sta al di sopra ha prodotto la diffusa percezione che vaste aree della società, prima considerate al sicuro, non lo siano più. A partire dalla crisi economica cominciata nel 2008, la povertà è cresciuta enormemente in Italia ed è arrivata a toccare anche parti della società mai a rischio in precedenza. Un quadro che le pesanti conseguenze del Covid-19 rendono ancor più drammatico e preoccupante. Per lunghi decenni la politica italiana si era ostinatamente disinteressata dei più deboli. Mai si era andati oltre soluzioni residuali, come la Social card introdotta all'inizio della crisi. Poi lo scenario è cambiato: sono arrivati attenzione, fondi, rilievo politico e relative tensioni. Gli esiti sono stati l'introduzione del Reddito d'inclusione (Rei), la prima misura nazionale contro la povertà, e la sua sostituzione con il Reddito di cittadinanza. Il successivo irrompere del Covid-19 ha reso necessario predisporre ulteriori risposte. Cristiano Gori, studioso e 'lobbista dei poveri', è stato testimone diretto della definizione dei nuovi interventi di contrasto alla povertà. In questo libro guida il lettore in un viaggio lungo il percorso riformatore di anni insieme tormentati e fondativi per il nostro welfare.

Quando il pane non basta

Esiste ancora lo Stato sociale? Passato, presente e futuro del sistema italiano di welfare prospettive per gli anni '80

European Welfare State Constitutions After the Financial Crisis

La Politica familiare in Europa

Povertà e politiche di inclusione sociale. Differenze e confronti territoriali

Lombardia, D.c.r. 14 marzo 2017, n. X/1476

Questo volume, realizzato dal Bin (Basic Income Network) Italia nel 2012, contiene un quadro inedito, articolato e completo delle esperienze di reddito minimo garantito in corso, all'epoca, nei vari Paesi del continente europeo, delle sperimentazioni realizzate nelle diverse Regioni italiane, delle proposte che si stavano via via delineando al riguardo. Un lavoro inedito e prezioso per quanti ritenevano urgente l'introduzione in Italia (unico Paese europeo, insieme alla Grecia, a esserne privo) di una tutela universale in caso di disoccupazione o di transizione lavorativa. La pubblicazione ha preso le mosse da una ricerca voluta e promossa dall'Assessorato al lavoro, formazione e qualità della vita della Provincia di Roma.

I cambiamenti avvenuti nei modelli di welfare in Europa fino alle recenti strategie di innovazione proposte in ambito comunitario. Relativamente all'Italia, vengono inquadrati opportunità e limiti delle nuove forme di governance che dovrebbero gara

Le ragioni della Costituzione della Terra stanno nella necessità di affrontare risolvere le sfide globali in atto che espongono l'umanità ai gravi rischi dovuti al poteri selvaggi del mercato globale, causa di catastrofi e pandemie planetarie ("crimini di sistema": riscaldamento climatico e ambiente degradato, guerre, produzione di armi e riarmo atomico, fame, malattie e diritto alla salute, migrazioni di massa, crimine organizzato e terrorismo internazionale): problemi irrisolti, rispetto alle quali le istituzioni internazionali vigenti (a cominciare dall'ONU, esposta al declino) risultano assolutamente limitate e insufficienti essendo espressione della crisi della democrazia sul piano mondiale. La risposta possibile, come alternativa realistica e adeguata, sta nella capacità di andare oltre ed espandere universalmente i poteri degli Stati nazionali a favore di poteri sovrastatali e globali, sia pubblici che privati, creando una Costituzione mondiale, come legge fondamentale della Federazione della Terra e unità di misura di un mondo globalizzato.

Le nuove forme del fenomeno

Le tecnologie digitali per la generazione matura

Inclusione e società nell'Unione europea

Conseguenze della crisi e nuovi rischi sociali

Il fenomeno della povertà educativa. Criticità e sfide per la pedagogia contemporanea

Welfare e diritto al reddito. Le politiche di reddito minimo nell' Europa a 27

Le politiche di reddito minimo nell' Europa a 27

Da alcuni decenni povertà e disoccupazione sono emergenze riconosciute in tutta Europa, tanto da spingere le istituzioni a mettere a punto nuovi strumenti di osservazione e di intervento dedicate a queste problematiche, istituendo figure professionali adeguate alle nuove sfide. Un fenomeno sempre più preoccupante è quello dei lavoratori poveri tra bassi salari, precariato e sottoccupazione. Gli strumenti di osservazione e rilevazione differiscono nelle varie istituzioni che compongono la statistica pubblica, mostrando un disallineamento tra indicatori e metodologie degli istituti di statistica europea e nazionale e le pubbliche amministrazioni con i loro dataset relative ai cittadini. In questo quadro il lavoro del tecnologo sociale conferisce coesione tra livello micro sociale, le persone e le famiglie colpite da disagio socio-economico, il tessuto produttivo e la dinamicità occupazionale territoriale, e le politiche di welfare e del lavoro con l'utilizzo di tecniche sia qualitative che quantitative di profilazione e di definizione dei bacini di utenza e delle strategie di inclusione lavorativa personalizzate. In Italia un esempio di applicazione degli indirizzi europei è il Reddito di Cittadinanza che modernizza profondamente le politiche attive del lavoro e del welfare e che vede la nascita di una nuova figura professionale tra la sociologia clinica e la sociologia

applicata, il navigator.

1900.1.19

Quali le ragioni per cui, nel breve volgere di un biennio, una proposta che suonava ai più come scandalosa e irritante, lontana dalle dinamiche sociali e dai processi economici, poco più che una provocazione di ambienti accademici radicali o di movimenti sociali minoritari e incapaci di alleanze credibili, è diventata il fulcro di un così intenso e appassionante dibattito? Una su tutte: perché il reddito di base sta diventando un principio di organizzazione sociale intuitivo e irrinunciabile così come lo sono diventati, in altre epoche storiche, l'abolizione della schiavitù o il voto alle donne incontro di studio "Gianfranco Mor" sul diritto regionale

Diritti in costruzione. Presupposti per una definizione efficace dei livelli essenziali di assistenza sociale

pratiche e modelli locali in Italia

Le politiche sociali per i minori stranieri non accompagnati

***L'innovazione del welfare della Lombardia. La «rivoluzione» del sociale lombardo e la sua valutazione
Passato, presente e futuro del sistema italiano di welfare***

Che cosa si intende per povertà educativa e perché essa riguarda in particolare i minori? In che relazione stanno la povertà materiale, quella di istruzione e la mancanza di offerte socio-culturali nei territori? In che modo educatori e pedagogisti possono lavorare per contrastare le forme molteplici di impoverimento del contesto presente? A partire da questi quesiti, il testo vuole dare conto dell'attuale dibattito attorno alla povertà educativa minorile e costruire per essa un campo semantico di matrice strettamente pedagogica, connesso con una definizione specifica della qualità delle esperienze educative. Affinché la questione sia comprensibile anche in termini concreti e ancorati alla pratica, una parte molto significativa è dedicata all'analisi di un progetto territoriale. La trattazione si rivolge ai professionisti dell'educazione, perché trovino degli strumenti adatti a predisporre esperienze educative inclusive e di qualità, ma può essere di interesse per tutti coloro che vogliano approfondire la questione e comprendere le forme molteplici che la povertà attualmente può assumere.

Parte I. L'Unione Europea e la politica sociale. L'Europa sociale nei Trattati. (I trattati di Roma; L'atto Unico e la carta dei diritti sociali fondamentali dei lavoratori; Il trattato di Maastricht e l'accordo sulla politica sociale; Verso il trattato di Amsterdam: il libro verde, il libro bianco e le altre iniziative comunitarie; Il trattato di Amsterdam; Il trattato di Nizza: L'Agenda Sociale e la proclamazione della carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea). 2: Le istituzioni dell'Unione Europea e il loro ruolo Nella politica sociale (Le istituzioni dell'Unione Europea; La Commissione europea; Il Parlamento europeo; Il Consiglio europeo; La Corte di Giustizia europea e il Tribunale di Prima Grado; Gli organismi consultivi; Le Agenzie specializzate). 3. Gli strumenti dell'Unione per l'attuazione delle politiche sociali (Lo strumento legislativo; Lo strumento del dialogo sociale e della convergenza; Lo strumento finanziario: il bilancio; I fondi strutturali: il finanziamento delle

politiche di coesione economica sociale) Parte II. Diversità e convergenze La diversità dei modelli (Sistemi sociali differenti; Modelli diversi; Diversi livelli di spesa; Diverse fonti di finanziamento; Diversa struttura della spesa sociale) Problemi identici (La crescita della spesa; La questione demografica; La disoccupazione) Dall'armonizzazione alla convergenza: il modello sociale europeo (Obiettivo e risultati) Parte III. Le politiche sociali Introduzione Le politiche familiari e l'osservatorio Demografico (I cambiamenti demografici e la bassa natalità; Il cambiamento delle caratteristiche delle famiglie; L'evoluzione delle politiche familiari; Le politiche di conciliazione) Le politiche di parità di genere (la parità nei Trattati e nelle direttive; I programmi di azione comunitaria) Le politiche di promozione della parità e la lotta alle discriminazioni (La competenza dell'Unione in materia di lotta alle discriminazioni; La Direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e formazione; La parità di trattamento indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica e la direttiva 2000/43/CE; La discriminazione nei confronti dei disabili; La politica di non discriminazione nei confronti degli anziani) Le politiche di inclusione sociale (Dalla povertà all'esclusione sociale; Il metodo aperto di coordinamento e i piani nazionali; Il piano nazionale di inclusione: il rapporto dell'Italia) Le politiche in materia di immigrazione a silo (Dal principio di libera circolazione delle persone alla costruzione del terzo pilastro; Il programma di Tempere per una politica europea in materia di asilo e immigrazione; Il processo di armonizzazione e asilo; Il quadro giuridico comunitario per la lotta all'immigrazione clandestina e al traffico di esseri umani; Il Consiglio di Bruxelles del 2004 e il programma dell'Aia) Le politiche di tutela dei minori e in favore dei giovani (L'azione comunitaria in favore dei giovani; La tutela dei minori da forme di violenza e abuso; I minori stranieri non accompagnati; Giustizia minorile e prevenzione della criminalità minorile; La lotta contro la droga) La sanità pubblica e la tutela dei consumatori Parte IV. La progettazione sociale nell'Unione europea Introduzione La progettazione (Il ciclo di vita del progetto; Le caratteristiche generali della progettazione; Gli aspetti amministrativi; La documentazione).

Viene qui analizzato il fenomeno povertà-impoverimento. Questo fenomeno si situa entro un orizzonte macro-economico globale che chiama in causa modelli di vita, comportamenti sociali e strategie di sviluppo all'interno dei quali le persone sono al contempo soggetti protagonisti e oggetti: soggetti che possono scegliere e oggetti su cui ricadono le conseguenze di decisioni altrove compiute. Rivolgersi direttamente al consumatore, per indurlo a scelte responsabili è uno degli obiettivi delle Acli nella consapevolezza che il rapporto tra economia e felicità non è costituito dall'euforia dei consumi, ma da un ordine di priorità. Va assunta la consapevolezza che nel passaggio dalla società dei produttori alla società dei consumatori, il consumatore stesso rischia di essere mercificato, divenire "merce" appetibile per il mercato.

Internet over 60. Le tecnologie digitali per la generazione matura

Ordine del giorno concernente gli interventi per le politiche di contrasto alla povertà e per le politiche di inclusione sociale

Le politiche sociali dell'Unione europea

Qualità del lavoro e politiche per il Mezzogiorno. Verso una nuova legislazione del lavoro in Campania

Povertà e impoverimento

Un progetto necessario e possibile

Capaci di futuro

365.648

Il testo analizza l'introduzione, per la prima volta in Italia, di una misura unica nazionale di contrasto alla povertà denota il Reddito di Inclusione (REI), che coinvolge gli assistenti sociali in un processo di aiuto che culmina con la costruzione di percorsi di inclusione sociale e lavorativa nei confronti di utenza che vive ai margini della società. L'integrazione tra servizi per l'impiego e servizi sociali come strategia per attuare il welfare to work anche in Italia. Giuseppe Angelillis, assistente sociale specialista, circa dieci anni lavora nell'ambito delle disabilità e della non autosufficienza in ambiente sanitario. Negli ultimi quattro anni è stato lavorato con persone in disagio psichico più o meno grave e da qui ha sviluppato la coscienza che gli assistenti sociali non devono cercare non solo di tutelare ma anche di favorire percorsi di inclusione sociale e lavorativa per chi spesso è soggetto a emarginazione e stigma dalla società. Inoltre la crisi economica iniziata nel 2007 ha visto l'aumentare di persone in stato di bisogno spesso con derive suicidarie. Per questo motivo ha voluto dotarsi di conoscenze teoriche di politiche del lavoro e nel 2011 presso la Link Campus University di Roma ha conseguito il Master in Management dei servizi e delle politiche del lavoro. Precedentemente ha conseguito sia la laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale che quella specialistica in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali presso l'Università LUMSA di Roma. In passato ha scritto diversi articoli per la rivista giornalistica blastingnews.it.

1137.71

L'Italia dalla Social card al Covid-19

Rapporto 2009

Diritto e processo del lavoro e della previdenza sociale

Una sintesi realista delle evidenze

Povert  provvisorie. Le nuove forme del fenomeno

Un progetto perseguibile?

Donne e povert 

Mini guida per cittadini, operatori sociali, e del mercato del lavoro, imprenditori, sindacalisti, politici, dirigenti e studenti. Le politiche e le misure di contrasto alla povert  hanno recentemente ripreso ad essere al centro dell'agenda politica dei governi italiani. Il lavoro rappresenta da sempre la prima forma di integrazione sociale, ma negli anni della crisi e la conseguente perdita di migliaia di posti di lavoro sembra che schemi di reddito minimo garantito non siano pi  sufficienti se non affiancati a servizi per l'impiego e sociali efficaci. In questo contesto si sviluppa l'idea parallela di introdurre un reddito di base non condizionato all'accettazione di una proposta di lavoro con giustificazioni etiche, economiche e politiche.

Quale sarà il futuro dell'attuale modello di welfare è un percorso non dato a priori e che forse premierà solo chi avrà il coraggio di unire la tradizione con l'innovazione. 100 domande e 100 risposte non risolvono i dubbi, ma possono suscitare nel lettore il desiderio di conoscere per meglio servire chi vive ai margini della società. Giuseppe Angelillis, assistente sociale specialista, da circa dieci anni lavora nell'ambito delle disabilità e della non autosufficienza in ambiente sanitario. Negli ultimi quattro anni ha lavorato con persone in disagio psichico più o meno grave e da qui ha sviluppato la coscienza che gli assistenti sociali devono cercare non solo di tutelare ma anche di favorire percorsi di inclusione sociale e lavorativa per chi spesso è soggetto ad emarginazione e stigma dalla società. Inoltre la crisi economica iniziata nel 2007 ha visto l'aumentare di persone in stato depressivo, spesso con derive suicidarie. Per questo motivo ha voluto dotarsi di conoscenze teoriche di politiche del lavoro e nel luglio 2017 presso la Link Campus University di Roma ha conseguito il Master in Management dei servizi e delle politiche del lavoro. Precedentemente ha conseguito sia la laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale che quella specialistica in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali presso l'Università LUMSA di Roma. In passato ha scritto diversi articoli per la testata giornalistica *blastingnews.it*. Attualmente ricopre il ruolo di funzionario presso il Ministero della Giustizia. Prefazioni a cura di Raffaele Trano, deputato del Movimento 5 Stelle e Luciano Marini, Dirigente del Settore Agenzia Coesione Sociale della Direzione Coesione Sociale del Comune di Venezia. Postfazione a cura di Cristina Romagnoli, già Direttore Area Lavoro Città Metropolitana di Torino e attuale Dirigente dei servizi alla persona della Città di Moncalieri.

1534.5.3

1260.93

La povertà

Dal SIA al Reddito di Inclusione. Strumenti e percorsi di una inclusione attiva

Famiglia e politiche familiari in Italia. Conseguenze della crisi e nuovi rischi sociali

Reddito di inclusione, di cittadinanza, di base incondizionato. 100 domande e 100 risposte per capire come stanno cambiando le politiche di contrasto alla povertà

Il welfare nell'era dell'innovazione

**Rapporto sulla città. Idee, cultura, immaginazione e la Città metropolitana decolla
Una Costituzione mondiale per l'uomo planetario: il punto di svolta per il futuro dell'umanità e di tutti i viventi**

1130.305

1119.1.5

This book examines the specific reforms in social protection that took place during the European financial crisis, while embedding them in a broader human rights and constitutional law framework of nine European countries. Analytical and comprehensive, this is a helpful tool for all legal professionals that deal with crisis-related reforms.

Verso il decentramento delle politiche di welfare

The Rise of Food Charity in Europe

Un'occasione per sviluppare l'integrazione tra servizi per l'impiego e servizi sociali.

Reddito di Inclusione, Reddito di Cittadinanza e Reddito di base incondizionato. 100 domande per capire come stanno cambiando le politiche di contrasto alla povertà

Migrazioni, tratta e sfruttamento sessuale in Sicilia e Calabria

Valutazione e teorie del cambiamento. Le politiche locali di contrasto alla povertà

Lavoro, welfare e democrazia deliberativa

L'opera offre per ogni istituto del Diritto e processo del lavoro uno spaccato della dottrina e della giurisprudenza che consente agli operatori pratici di avere una conoscenza completa dei problemi che riguardano la vita dei lavoratori e degli imprenditori. Il Trattato 'Diritto e processo del lavoro e della previdenza sociale' è collocato nella collana Omnia di Trattati di Utet Giuridica - Wolters Kluwer. Tra le novità principali di questa ottava edizione si ricordano: il decreto dignità introdotto nel 2018 dal legislatore che ha ridotto da 36 a 12 mesi l'uso del contratto a tempo determinato; la sentenza della Corte Cost. n. 194 del 2018 che ha ritenuto costituzionalmente illegittima la norma del D.lgs. n. 23 del 2015 che adottava come unico parametro l'anzianità di servizio per determinare il risarcimento del danno in caso di licenziamento illegittimo e da ultimo la sentenza della Corte Cost. n. 150 del 2020; la Legge n. 128/2019 di conversione del D.L. 101/2019, che ha introdotto norme a tutela di coloro che lavorano attraverso piattaforme digitali ed in particolare dei riders (v. Cass. 24 gennaio 2020, n. 1663); da ultimo la recentissima normativa anti Covid che affronta, tra i tanti temi: smart working; sospensione e proroga dei licenziamenti; tutela della salute dei lavoratori; trattamenti di integrazione salariale (Decr. Cura Italia 17.03.2020 conv. con L. 24.04.2020 n. 27; Decr. Rilancio 19.05.2020 n. 34, conv. in L. 17.07.2020 n. 77; D.L. 14.08.2020, n. 104); semplificazioni operative per le imprese (Decr. Semplificazioni 16.07.2020, n. 76, conv. con L. 11.09.2020, n. 120). Un nuovo capitolo è dedicato all'esame dei problemi concernenti il rapporto tra diritto fallimentare e diritto del lavoro con particolare attenzione alla nuova disciplina del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza (D.lgs. n. 14/2019).

Il lavoro del sociologo sul campo

strategie di sviluppo per le pari opportunità e l'inclusione sociale

il contributo del Programma LLP - Leonardo da Vinci alle politiche di lotta alla povertà e all'esclusione sociale

Terra perduta Terra ritrovata

Combattere la povertà

Milano 2016. Rapporto sulla città. Idee, cultura, immaginazione e la Città metropolitana decolla

Verso una nuova legislazione del lavoro in Campania